

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 021 DEL 19 MARZO 2013

OGGETTO: AMBIENTE – SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO – INTEGRAZIONE CON IL SERVIZIO EXTRAURBANO DI COMPETENZA PROVINCIALE – ATTO DI INDIRIZZO

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Francesco PIEMONTESE.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 29 consiglieri e assenti n. 11.

ANFOSSI Patrizia		MONTELEONE Nicola	Assente
APICELLA Luigi		MONTORO Antonio	
BARAZZOTTO Vittorio		MORELLO Pablito	
BARRASSO Pietro		MOTTINO Costanza	Assente
BETTIN Marco	Assente	PARAGGIO Amedeo	
BOTTA Sabato	Assente	PENNA Renzo	
CANUTO Edgardo		PIEMONTESE Francesco	
CASTAGNETTI Francesco		PIETROBON Roberto	
CHIOLA Rinaldo	Assente	PONZANA Fabrizio	
COMO Flavio		PORTA Lorenzo	
DESIRO' Roberto	Assente	POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	
FARACI Giuseppe	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FAVERO Nicoletta	Assente	ROBAZZA Paolo	
FRANCHINO Eusebio		ROSAZZA PRIN Federico	
GOSSO Gian Franco		SIMONE Nicola	
GRANDIERI Andrea	Assente	SIRAGUSA Diego	
GREMMO Enrico		TARTAGLINO Nicola	
LEONE Sergio		VARALDA Maurizio	
MERLO Fabrizio	Assente	VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, GAGGINO, GIACHINO, GIBELLO, MILANI, MOSCAROLA, OLIVERO, PELLA.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**AMBIENTE – SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO URBANO – INTEGRAZIONE
CON IL SERVIZIO EXTRAURBANO DI COMPETENZA PROVINCIALE – ATTO DI
INDIRIZZO**

Il sig. Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Intervengono l'Assessore sig. Olivero, e i Consiglieri sigg.ri: Venier, Pietrobon, Leone, Apicella, Presa.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Quindi,

**IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)**

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 422/1997 “Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale” delega alle Regioni il compito di programmazione dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale;
- nell'esercizio dei compiti di programmazione, le Regioni:
 - definiscono gli indirizzi per la pianificazione dei trasporti locali;
 - redigono i piani regionali dei trasporti e loro aggiornamenti tenendo conto della programmazione degli enti locali;
- il medesimo provvedimento legislativo definisce i “servizi minimi” come quelli qualitativamente e quantitativamente sufficienti a soddisfare la domanda di mobilità dei cittadini ed i cui costi sono a carico del bilancio delle Regioni, ed individuati tenendo conto dell'integrazione tra le reti di trasporto, del pendolarismo scolastico e lavorativo, della fruibilità dei servizi da parte degli utenti per l'accesso ai vari servizi amministrativi, socio-sanitari e culturali, delle esigenze di riduzione della congestione e dell'inquinamento;
- la Legge Regionale 4 gennaio 2000 n. 1 delega alle Province le funzioni di programmazione operativa e di amministrazione del servizio regionale di trasporto pubblico su gomma, l'individuazione ed il finanziamento dei servizi di trasporto pubblico urbano nei Comuni con popolazione inferiore a trentamila abitanti nonché l'indirizzo e la promozione dell'integrazione dei servizi urbani con quelli provinciali;
- la Legge Regionale 4 gennaio 2000 n. 1 delega ai Comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti le funzioni relative alle reti e servizi urbani di linea, nell'ambito del comune o della conurbazione, comprensivi delle reti e dei servizi su gomma, fluviali, ed impianti fissi;
- i Comuni svolgono tali funzioni e compiti attraverso l'elaborazione del piano urbano del traffico di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e del programma triennale dei servizi di trasporto pubblico urbano che

determina, sulla base degli obiettivi, dei criteri quantitativi e dei parametri qualitativi definiti dalla Regione, nonché degli indirizzi indicati dalla Provincia, gli obiettivi da raggiungere in termini di qualità, efficienza ed efficacia nella produzione dei servizi, la rete e l'organizzazione dei servizi urbani, le risorse da destinare all'esercizio ed agli investimenti, specificando l'entità di quelle proprie;

Considerato che:

- in data 11/09/2006 tra le Province ed i Comuni di Biella e Vercelli è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la progettazione e gestione di un'unica gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico extraurbani ed urbani dei bacini vercellese e biellese, che comprende i servizi extraurbani di competenza della Provincia di Biella, i Servizi extraurbani di competenza della Provincia di Vercelli, i Servizi urbani di competenza del Comune di Biella, i Servizi urbani della conurbazione di Vercelli di competenza del Comune di Vercelli;
- gli Enti sottoscrittori del Protocollo d'intesa per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico del Bacino interprovinciale di Biella e Vercelli con propri atti deliberativi hanno affidato alla Provincia di Biella il ruolo di Ente capofila unitamente al compito di coordinare le attività che necessitano di una gestione unitaria e di monitorare la regolare attuazione del processo di gara;
- Il bando di gara, pubblicato sulla G.U.C.E. in data 27/02/2010, è stato successivamente revocato a causa dell'impossibilità di confermare le condizioni di gara inizialmente adottate, prioritariamente in ragione del venir meno delle risorse disponibili e in subordine per le condizioni di regolazione successivamente intervenute;
- il Comune di Biella, con Deliberazione di Giunta n° 80 del 27/02/2012, ha quindi deliberato:
 - di dare indirizzo affinché si proceda alla revisione del bando e della disciplina di gara assumendo un'impostazione coerente con il contesto normativo, il quadro finanziario, gli obiettivi gestionali e le linee guida esposti nell'atto stesso;
 - di dare atto che ai sensi del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 11/09/2006 tra le Province e i Comuni di Biella e Vercelli per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico del Bacino interprovinciale di Biella e Vercelli, la Provincia di Biella nel ruolo di Ente capofila e di stazione appaltante è autorizzata a disporre in merito alla conduzione della procedura di gara;
- la revisione della documentazione di gara è attualmente in corso ed è intenzione del Comune di Biella di Biella procedere all'affidamento dei servizi di propria competenza avvalendosi della possibilità di organizzare il bacino in lotti omogenei ai sensi di quanto previsto nella D.G.R. 12/07/2012, n. 17-4134;

Preso atto che:

- la manovra finanziaria nazionale per l'anno 2012, al fine di fronteggiare il protrarsi della crisi economica – produttiva degli Stati appartenenti all'area Euro, prevede una drastica riduzione dei trasferimenti alle Regioni;
- con la D.G.R. n. 15 – 1761 del 28 marzo 2011, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2011, la Regione Piemonte ha impostato un efficientamento dei costi che ha comportato una contrazione delle risorse in materia di trasporto pubblico locale assegnate agli enti soggetti di delega pari al 3% rispetto all'anno precedente;

Vista la D.G.R. n. 13-3852 del 14 maggio 2012, successivamente integrata e modificata con D.G.R. n. 12-4591 del 24 settembre 2012, con la quale la Regione Piemonte ha approvato il Programma Triennale dei servizi di TPL 2011-13, nel quale, è stata disposta una ulteriore contrazione delle risorse disponibili che si esplicita in una riduzione dei trasferimenti agli enti locali, per la copertura dei servizi minimi, di un importo pari al 9% per l'anno 2012 ed al 15% per l'anno 2013, assumendo come base l'anno 2010;

Considerato che:

- l'articolo 19 del Decreto Legislativo 422/1997 dispone che i contratti di servizio pubblico devono avere caratteristiche di certezza finanziaria e copertura di bilancio e prevedere un progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi, rapporto che, al netto dei costi di infrastruttura, deve essere pari almeno allo 0,35;
- la Regione Piemonte, giusto il disposto di cui all'articolo 14 della Legge Regionale 1/2000 e s.m.i., potrà garantire i trasferimenti previsti nel proprio Programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale solo agli enti locali soggetti di delega che rispetteranno tale rapporto ricavi/costi;

Rilevato che:

- il rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi del servizio di trasporto pubblico urbano nel Comune di Biella si attesta mediamente, per quanto riguarda il servizio su gomma, intorno allo 0,13;
- risulta verosimile che la Regione Piemonte, potrebbe non garantire il trasferimento di risorse per i servizi minimi e che pertanto, qualora si intendesse garantire l'attuale programma di esercizio delle linee urbane sarebbe necessario far fronte ai relativi costi con fondi esclusivamente comunali, anche in ragione del fatto che ai Comuni non è possibile individuare, nei propri territori, aree "a domanda debole" nelle quali il servizio di trasporto pubblico potrebbe derogare al rispetto del rapporto ricavi da traffico/costi operativi;

Atteso che i competenti Uffici Regionali, interpellati in proposito, non hanno avanzato particolari riserve ad una proposta di integrazione tra servizio extraurbano e urbano, esprimendo peraltro una valutazione favorevole all'iniziativa anche in ragione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 1/2000 in ordine alla promozione dell'integrazione dei servizi urbani con quelli provinciali;

Ritenuto che:

- sia pertanto opportuno procedere, in stretta collaborazione con la Provincia di Biella, ad una razionalizzazione ed integrazione del servizio di trasporto pubblico urbano con il servizio extraurbano, in modo da raggiungere un equilibrio tra la necessità di mantenere una ragionevole offerta per il servizio di trasporto pubblico urbano e la necessità di raggiungere un rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi conforme alle indicazioni di legge, tale da garantire il trasferimento regionale per la copertura dei servizi minimi;
- per la peculiarità dell'impianto della funicolare Biella Piano – Biella Piazza, il Comune di Biella debba mantenere la titolarità esclusiva nella sua gestione;
- l'integrazione dei servizi extraurbani con i servizi urbani dovrà essere recepito nella documentazione di gara per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale, attualmente in fase di rielaborazione e di ridefinizione alla luce di quanto delineato alle presenti premesse;

Accertata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e smi;

Sentito il parere della Commissione Consigliare competente in data 14 marzo 2013;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che nel corso del dibattito è uscito dall'aula il Consigliere sig. Pietrobon;

Con voti favorevoli n. 20 (Popolo della Libertà, Lega Nord, Dino Gentile Sindaco), contrari n. 8 (Partito Democratico, I Love Biella, Alleanza per l'Italia-Alleanza per Biella), astenuti n. 1 (Uniti per Biella), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Gremmo, Leone, Tartaglino

DELIBERA

1. di formulare atto di indirizzo alla Giunta Comunale ed al Dirigente del Settore competente per la predisposizione degli atti amministrativi e tecnici necessari all'integrazione del servizio di trasporto pubblico urbano con il servizio di trasporto pubblico extraurbano di competenza della Provincia di Biella, ivi inclusa la stipula di opportuni accordi tra il Comune di Biella, la Provincia di Biella e la Regione Piemonte che disciplinino gli aspetti amministrativi ed economici;
 2. di prendere atto che l'accordo di cui al punto precedente stabilirà le modalità con cui le risorse regionali per i servizi di trasporto pubblico urbano nel Comune di Biella dovranno essere trasferite alla Provincia di Biella;
 3. di prendere atto che il programma di esercizio che deriverà dalla integrazione dei servizi di cui al punto precedente sarà parte integrante della documentazione necessaria all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico del Bacino interprovinciale di Biella e Vercelli mediante gara ad evidenza pubblica, dandosi atto che la titolarità del servizio relativo all'impianto della funicolare Biella Piano – Biella Piazza rimane in capo al Comune di Biella, demandando a successive valutazioni la forma più opportuna di affidamento gestionale;
 4. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Provincia di Biella per i successivi adempimenti amministrativi.
-
-